

# Il Welfare Index PMI premia l'impegno delle aziende agricole



Le aziende agricole hanno dimostrato, nel tempo, di avere una funzione anche sociale, sviluppando progetti al proprio interno, e sul territorio, capaci di generare benessere e migliorare la produttività.

A confermare l'importanza del settore primario nell'ambito del welfare è stata la presentazione del **Rapporto Welfare Index PMI 2018**, promosso da **Generali Italia** con **Confagricoltura**, **Confindustria**, **Confartigianato** e **Confprofessioni**, dedicato alla valutazione e implementazione delle buone pratiche aziendali rivolte ai dipendenti e al contesto in cui gli stessi operano.

Il **Welfare Index PMI** è giunto alla **terza edizione** coinvolgendo il doppio delle imprese rispetto all'esordio, a conferma che il tema della sostenibilità sociale è di interesse trasversale per l'economia nazionale e in particolare per le piccole e medie aziende che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese.

*All'edizione 2018 hanno preso parte 4.014 realtà dei comparti produttivi, dei servizi e del terzo settore attive in tutta Italia.*

Di queste, 151 sono imprese agricole (in crescita rispetto al

2017), e 43 sono attive nell'agricoltura sociale. Confagricoltura segue con attenzione lo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienza e potenzialità.

Nel corso dell'evento che si è svolto oggi al Salone delle Fontane a Roma sono state premiate le prime tre aziende del terzo settore, dell'industria, del commercio/servizi e dell'agricoltura. Per il settore primario le prime tre classificate sono, nell'ordine:

1. **Natura Iblea Srl di Ispica (RG)**
2. **Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN)**
3. **Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO)**

Tutte e tre le aziende vantano anche le 5W di rating, ovvero il massimo livello di welfare.

**Natura Iblea** è un'impresa agricola di Ragusa con una significativa incidenza di lavoratori immigrati di cui facilita l'inserimento con iniziative di mediazione culturale, di proposte di studio e sostegno a tutti i livelli. Si attiva anche con successo nella compilazione delle pratiche di ricongiungimento familiare, laddove necessario.

**Fungar**, in Romagna, ha saputo rispondere con politiche sociali mirate ai bisogni dei propri dipendenti, circa 70 in tutto, per la maggior parte donne, mamme provenienti dalla Cina. A loro, in particolare, sono rivolti i principali servizi di welfare in azienda.

**Peverelli** è un'impresa in provincia di Como attiva dal 1890. L'acquisizione continua di esperienza e tecnologia costituisce l'elemento fondante e vincente per la crescita dell'azienda, protagonista nel settore del verde e non solo, che vede coinvolta ora la quarta generazione con la recente creazione di una divisione per la progettazione e realizzazione di accessori per l'arredo urbano, con grande attenzione ai temi della sicurezza e della salute.

Tra le quattro menzioni speciali assegnate dal **Welfare Index 2018** spiccano quella per i giovani e quella riservata all'agricoltura sociale.

Nella categoria "**Giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale**" il premio è andato ad **Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS)**. L'azienda è riuscita, attraverso le sue politiche di welfare, a creare occupazione in una zona con elevato tasso migratorio. La maggior parte dei lavoratori proviene dal paese di San Demetrio Corone o da zone limitrofe e l'azienda assume spesso entrambi i coniugi o familiari dei dipendenti mettendo la comunità al centro dell'impresa e sviluppando così anche le potenzialità del territorio.

La menzione riservata all'agricoltura sociale, infine, è andata alla **Onlus Terra Mia Scs**, di Torino. Nata nel 1984 come emanazione di un'associazione di solidarietà giovanile, la cooperativa interviene sul disagio e sulle varie forme di marginalità, lavorando in modo integrato con enti pubblici e privati, mirando alla realizzazione di una politica sociale innovativa e attenta ai bisogni emergenti.

"Siamo diventati una società più matura e gli esempi delle nostre imprese lo dimostrano – afferma il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** – Abbiamo recuperato le buone pratiche e le condividiamo con i nostri lavoratori. L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e le sue popolazioni, è pioniera del welfare e conferma oggi, rinnovato, il suo ruolo sociale".